CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 118 del 3 agosto 2017

OGGETTO: *Approvazione ed autorizzazione, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, alla sottoscrizione definitiva dei preaccordi sottoscritti nella seduta della delegazione trattante del comparto del 1 agosto 2017.*

Schema di deliberazione n. 114 del 1 agosto 2017

Verbale n. 22

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	x	☐	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	x	☐	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	x	☐	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	x	☐	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	x	☐	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	x	☐	_____

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

IL DIRIGENTE
F.to dott. Paolo Cortesini

VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE/IL DIRETTORE

_____

☐ **RILEVA** ☐ **NON RILEVA**

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

L'Ufficio di presidenza

Su proposta del Presidente

VISTA la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 concernente "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Regioni e Autonomie Locali vigente;

VISTO il "Contratto collettivo decentrato integrativo normativo per il triennio 2016 – 2018" sottoscritto il 25 ottobre 2016;

VISTA la determinazione n. 441 del 7 giugno 2017:" Costituzione provvisoria del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2017 ai sensi dell'articolo 15, CCNL del comparto Regioni ed Autonomie locali del 1° aprile 1999"

VISTA la determinazione 11 aprile 2017, n. 255:" Costituzione, ai sensi dell'articolo 31, C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 22 gennaio 2004 del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale degli enti di area vasta e della Città metropolitana di Roma Capitale, inquadrati nei ruoli del Consiglio regionale, anno 2016";

VISTO il preaccordo di contrattazione decentrata relativo alla *"proposta di riparto per il comparto delle risorse decentrate – anno -2017"* sottoscritto nella seduta della delegazione trattante categorie del 1 agosto 2017 di cui allegato A;

VISTA la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Lazio prot. num. 3026 del 02 agosto 2017: *"Contratto Collettivo Decentrato integrativo ai sensi degli articoli 4 e 5 del CCNL del 1 aprile 1999, in merito alla costituzione definitiva del fondo salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2016"*, espressa in data 1 agosto 2017 dal Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'allegato B;

VISTA la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Lazio prot. num. 3025 del 02 agosto 2017: "Contratto Collettivo Decentrato integrativo ai sensi degli articoli 4 e 5 del CCNL del 1 aprile 1999, in merito alla costituzione definitiva del fondo salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2017", espressa in data 1 agosto 2017 dal Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'allegato C;

VISTO il pre accordo di contrattazione decentrata relativo alla *"proposta di riparto, per il personale del comparto degli enti di area vasta e della città metropolitana di Roma capitale inquadrati nei ruoli del consiglio regionale, delle risorse decentrate anno -2017","* sottoscritto nella seduta della delegazione trattante categorie del 1 agosto 2017 di cui allegato D;

VISTA la certificazione del Collegio dei Revisori dei conti della Regione Lazio prot. num. 3009 del 02 agosto 2017: "Controllo sulla compatibilità economico finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi ai sensi degli articoli 4 e 5 del CCNL del 1 aprile 1999 del Consiglio regionale del Lazio con riferimento alla costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale degli enti di area vasta e della Città Metropolitana di Roma Capitale inquadrati nei ruoli del Consiglio regionale dell'anno 2017", espressa in data 1 agosto 2017 dal Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'allegato E;

RITENUTO di approvare i citati pre-accordi di cui agli allegati A, e D, di autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004;

RITENUTO di dare mandato al Presidente della delegazione trattante di predisporre quanto necessario e propedeutico per la definitiva sottoscrizione del pre-accordo di contrattazione in discorso;

all'unanimità dei presenti

Delibera

1. di approvare e di autorizzarne, ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 1° aprile 1999, come sostituito dall'articolo 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, la sottoscrizione definitiva dei seguenti preaccordi:

a) il preaccordo di contrattazione decentrata relativo alla *"proposta di riparto per il comparto delle risorse decentrate – anno -2017"*" sottoscritto nella seduta della delegazione trattante categorie del 1 agosto 2017 di cui allegato A;

b) il pre accordo di contrattazione decentrata relativo alla *"proposta di riparto, per il personale del comparto degli enti di area vasta e della città metropolitana di Roma capitale inquadrati nei ruoli del consiglio regionale, delle risorse decentrate anno -2017"*, sottoscritto nella seduta della delegazione trattante categorie del 1 agosto 2017 di cui allegato D;

2. di trasmettere la presente deliberazione al Segretario generale vicario e di pubblicarla sul sito internet del Consiglio regionale.

Il Segretario F.to Cinzia Felci	Il Presidente F.to Daniele Leodori

ALLEGATO A

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PRE ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI RIPARTO PER IL COMPARTO DELLE RISORSE DECENTRATE – ANNO -2017

Premesso che

- ai sensi dell'art. 31, comma 1, del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse destinate alla contrattazione decentrata devono essere quantificate annualmente dagli enti;

- l'art. 4 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17;

- gli artt. 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999 disciplinano i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché le modalità relative alla corresponsione della relativa retribuzione di posizione e di risultato delle stesse;

- l'art. 10 del CCNL 22 gennaio 2004 disciplina i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di alta professionalità, nonché le modalità relative alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato dei predetti incarichi;

- ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del CCNL del 9 maggio 2006, le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati;

- l'art. 18 del CCNL del 6 luglio 1995, come sostituito dall'art. 37 del CCNL del 22 gennaio 2004, dispone espressamente che l'attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;

- con determinazione n. 441 del 6 giugno 2017, l'amministrazione ha proceduto, in via provvisoria, alla quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione decentrata per il personale del comparto del Consiglio regionale;

- in data 25 ottobre 2016 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Consiglio regionale con validità normativa 2016-2018;

- in data 25 ottobre 2016 è stato sottoscritto l'accordo di contrattazione decentrata relativo alla proposta di riparto per il comparto delle risorse decentrate – anno 2016-2017;

viste le economie accertate in euro 134.343,00;

Considerato

- allegato A relativo alla Proposta di riparto previsionale fondo 2017 e premialità 2016;

Preso atto

- di quanto disposto, relativamente ai vincoli di bilancio e a quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, dall'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001, concernente la compatibilità, in materia di contrattazione integrativa, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Tutto ciò premesso, considerato e preso atto, le parti convengono:

di adottare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" – Anno 2017 – previsto dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999, così come riportato nell'allegato A;

Roma, 1 agosto 2017

L'Amministrazione

Il Presidente della delegazione trattante

CGIL	F.to	**CISL**	F.to
UIL	F.to	**CSA**	F.to
DICCAP	F.to	**RSU**	

ALLEGATO A

	PROPOSTA DI RIPARTO FONDO 2017			
POSIZIONI ART. 8 CCNL 31.3.1999	Importo individuale	Unità		Totale
sizioni di alta professionalità	€ 16.000,00	15	€	240.000,00
sizioni organizzative di I fascia	€ 12.911,43	70	€	903.800,10
sultato Posizioni di alta professionalità	€ 1.600,00	15	€	24.000,00
sultato Posizioni organizzative di I fascia	€ 1.291,14	70	€	90.380,01
tale posizioni organizzative/alte professionalità		**85**	€	**1.258.180,11**
CATEGORIE	Indennità di comparto	Unità		Totale
rsonale di categoria D	€ 563,40	189	€	106.482,60
rsonale di categoria C	€ 497,52	140	€	69.652,80
rsonale di categoria B	€ 426,84	68	€	29.025,12
rsonale di categoria A	€ 0,00	0	€	-
tale		**397**	€	**205.160,52**
CATEGORIE	Performance individuale	Unità		Totale
rsonale di categoria D	€ 7.200,00	57	€	410.400,00
rsonale di categoria C	€ 6.720,00	108	€	725.760,00
rsonale di categoria B	€ 6.320,00	28	€	176.960,00
rsonale di categoria A	€ 5.920,00	0	€	-
tale		**193**	€	**1.313.120,00**
CATEGORIE	Progetto speciale	Unità		Totale
sonale di categoria D	€ 1.820,00	57	€	103.740,00
sonale di categoria C	€ 1.680,00	108	€	181.440,00
sonale di categoria B	€ 1.580,00	28	€	44.240,00
sonale di categoria A	€ 1.480,00	0	€	-
tale		**193**	€	**329.420,00**
	Accantonamento Progetto Speciale Seconda tranche			
	Totale		€	**259.000,00**
INDENNITA'	Importo	Unità		Totale
Indennità Disagio	360,00	30	€	10.800,00
Indennità Rischio	360,00	-	€	-
Indennità Turno	variabile	-	€	-
Indennità Reperibilità	variabile	30	€	30.000,00
Indennità Maneggio Valori	variabile	-	€	-
Totale			€	**40.800,00**
	Specifiche responsabilità			
sonale di categoria D	da 1.000,00 € a 2.500,00 €		€	32.000,00
sonale di categoria C	da 700,00 € a 2.200,00 €		€	39.200,00
sonale di categoria B	da 500,00 € a 2.000,00 €		€	10.500,00
	Totale		€	**81.700,00**
tale voci di riparto categorie 2017	**€ 3.487.380,63**			
NDO 2017 PROVVISORIO	**€ 4.048.489,56**			
mme disponibili	**€ 561.108,93**			

ove somme contrattate

ultato Posizioni di alta professionalità (da nov.16')	€ 3.200,00	15	€	19.200,00
ultato Posizioni organizzative di I fascia (da nov.16')	€ 1.936,71	70	€	54.228,01
ultato Posizioni di alta professionalità (fino a ott.16')	€ 1.637,50	2	€	3.275,00
ultato Posizioni organizzative di I fascia (fino a ott.16')	€ 1.613,93	44	€	71.012,92
ultato Posizioni organizzative di II fascia (fino a ott.16')	€ 1.375,00	66	€	90.750,00
cifiche responsabilità Personale di categoria D			€	38.300,00
cifiche responsabilità Personale di categoria C/B			€	20.000,00
antonamento Progressione orizzontale 2018			€	144.000,00
antonamento Progetti produttività	Personale di categoria D, C, B in produttività		€	120.343,00
ale			€	561.108,93

L'Amministrazione

F.to
Il Presidente della delegazione trattante

Le OO.SS

CGIL F.to

CSA F.to

CISL F.to

DICCAP F.to

UIL F.to

RSU

ALLEGATO B

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CERTIFICAZIONE:

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2016.

CRL.REGISTRO INTERNO.0000026.R.02-05-2017.A.151.1

Premesso che l'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001 prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o da analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti".*

Premesso che l'art. 4 comma 1 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che *"in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17".*

Premesso che l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999 per i dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL dell'22.1.2004, prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto".*

Vista la determinazione, n. 638 del 26 settembre 2016 di costituzione provvisoria del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2016;

Visto il Pre-accordo di contrattazione decentrata relativo alla proposta di riparto per il comparto delle risorse decentrate – anno 2017 (quota parte relativa alla premialità 2016)

Considerato che sulla base dell'accordo le risorse vengono utilizzate, al lordo del processo di valutazione e dell'effettiva assegnazione, nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	1.822.600,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	-
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	1.496.646,04
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	68.146,12
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	15.000,00

Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	75.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	205.512,12
Somme rinviate	356.814,07
Altro - Integrazione risultato po ap anno 2015	125.000,00
Totale	4.164.718,35

Considerato che il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI in contrasto e precedenti agli accordi firmati per le stesse materie oggetto di questo nuovo contratto.

Considerato che le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applicano i principi del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvati con legge regionale n.1 del 16 marzo 2011, concretizzata dalla competente struttura nelle schede di valutazione - anno 2016.

Considerato che dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di risultato, ci si attende un incremento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di cui al piano di attività e di organizzazione dell'Ente.

Preso atto che il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato costituito provvisoriamente dall'Amministrazione con determinazione n. 638 del 26.09.2016 ed è quantificato come di seguito:

Descrizione	2015
Risorse stabili	2.733.336,23
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	583.092,76
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	848.289,35
Totale risorse	4.164.718,35

Preso atto che la parte "storica" del fondo per le risorse decentrate è stata oggetto di rilievi da parte del MEF, ed è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 1.613.015,66;

Preso atto che la ripartizione del fondo sottoposto a certificazione del Collegio dei revisori dei conti è la seguente:

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.733.336,23
Risorse variabili	1.431.382,12
Totale fondo tendenziale	4.164.718,35
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-
Decurtazione risorse variabili	-
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.733.336,23
Risorse variabili	1.431.382,12
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**4.164.718,35**

Preso atto della sintesi della definizione **delle poste di destinazione** del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione così come segue:

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	3.569.438,35
Somme regolate dal contratto (Integrazione Retribuzione di risultato titolari di posizione organizzativa)	238.465,93
Destinazioni ancora da regolare	356.814,07
Totale	4.164.718,35

Considerato che le risorse stabili ammontano a € 2.733.336,23, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, retribuzione di posizione e risultato) ammontano a € 1.827.158,05. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili e che Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL, al CCDI 1998-2001 e al nuovo CCDI 2016-2018.

Considerato che la nota della Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi n. 431418 del 5 agosto 2015 e n. 330093 del 22 giugno 2016 con la quale viene specificato che i capitoli di spesa del personale sono di natura obbligatoria e che gli impegni sono assunti d'ufficio al principio dell'esercizio finanziario.

Considerato che in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva.

Verificato che il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella Legge Regionale n°17 e n°18 del 31 dicembre 2015, specificatamente nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503.

Verificato che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016, così come previsto prevista dall'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, risulta rispettato.

Il Collegio

Certifica

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio pluriennale e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi, con riferimento alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2016.

Roma, 02 agosto 2017

Il Collegio dei Revisori

Antonio Bizzarri *(Presidente)* F.to Antonio Bizzarri

Vincenzo Monforte *(Membro)* F.to Vincenzo Monforte

ALLEGATO C

CRL.REGISTRO INTERNO.0003625.R.02-08-2017.n.15126

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CERTIFICAZIONE:

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2017.

CRL.REGISTRO INTERNO.0003025.R.02-08-2017.H.15:19

Premesso che l'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001 prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o da analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti".*

Premesso che l'art. 4 comma 1 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che *"in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17".*

Premesso che l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999 per i dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL dell'22.1.2004, prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto".*

Preso atto della nota pervenuta dal MEF, Servizi ispettivi di Finanza pubblica, prot. n° 39936 del 10 marzo 2017 con la quale si dichiara conclusa la verifica amministrativo – contabile sulle spese di personale (S.E. 2357/V) in quanto la Regione Lazio nel recepire il rilievi ispettivi emersi ha intrapreso tutte le opportune iniziative in riferimento alla regolarizzazione dei fondi per il trattamento del salario accessorio del personale dirigenziale e del comparto e alle misure di contenimento della spesa del personale;

Vista la determinazione, n. 441 del 07 giugno 2017 di costituzione provvisoria del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2017;

Visto il Pre-accordo di contrattazione decentrata relativo alla proposta di riparto per il comparto delle risorse decentrate – anno 2017

Preso atto che sulla base dell'accordo di cui l'allegato 1 le risorse vengono utilizzate, al lordo del processo di valutazione e dell'effettiva assegnazione, nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	1.642.540,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	-
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	1.258.180,11

Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	30.000,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	10.800,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	140.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	-
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	205.160,52
Somme rinviate	-
Altro - Integrazione risultato po ap anno 2016	238.465,93
Altro – Accantonamento progetto speciale – seconda tranche	259.000,00
Altro – Accantonamento progetti obiettivi	120.343,00
Altro – Accantonamento progressione orizzontale 2018	144.000,00
Totale	4.048.489,56

Considerato che il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI in contrasto e precedenti agli accordi firmati per le stesse materie oggetto di questo nuovo contratto.

Considerato che le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto si applicano i principi del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance approvati con legge regionale n.1 del 16 marzo 2011, concretizzata dalla competente struttura nelle schede di valutazione - anno 2016-2017 e che Per l'anno 2017 è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali. Il principio di selettività delle progressioni economiche è garantito da quanto previsto dall'art. 27 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo che stabilisce che: "Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali, intese come esperienza acquisita e formazione culturale posseduta ed alla prestazione individuale rilevata dal sistema di valutazione, nel limite delle risorse disponibili del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999 ed annualmente destinate a tale istituto ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004.".

Considerato che dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di risultato, ci si attende un incremento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi di cui al piano di attività e di organizzazione dell'Ente.

CRL REGISTRO INTERNO 0003025 R 02-05-2017 R 15:15

Preso atto che il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è quantificato come di seguito:

Descrizione	2017
Risorse stabili	2.633.328,68
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	242.778,57
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010	1.172.382,31
Totale risorse	4.048.489,56

Preso atto che la parte "storica" del fondo per le risorse decentrate è stata oggetto di rilievi da parte del MEF, ed è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 1.613.015,66;

Preso atto che la ripartizione del fondo sottoposto a certificazione del Collegio dei revisori dei conti è la seguente:

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.633.328,68
Risorse variabili	1.415.160,88
Totale fondo tendenziale	4.048.489,56
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	-
Decurtazione risorse variabili	-
Totale decurtazioni fondo tendenziale	-
C) Fondo sottoposto a certificazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	2.633.328,68
Risorse variabili	1.415.160,88
Totale Fondo sottoposto a certificazione	**4.048.489,56**

Preso atto che le destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo ammontano a Euro 561.108,93 e nello specifico:

Descrizione	Importo
Integrazione Retribuzione di risultato titolari di posizione organizzativa 2016	238.465,93
Accantonamento Progressioni orizzontali 2018	144.000,00
Accantonamento Progetti Obiettivi	120.343,00
Indennità specifiche responsabilità	58.300,00

Preso atto della sintesi della definizione delle **poste di destinazione del Fondo** per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione così come segue

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	3.487.380,63
Somme regolate dal contratto	561.108,93
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	4.048.489,56

Visto che le risorse stabili ammontano a € 2.633.328,68, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, retribuzione di posizione e risultato) ammontano a € 1.463.340,63. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Considerato che per l'anno 2017 è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali. Il principio di selettività delle progressioni economiche è garantito da quanto previsto dall'art. 27 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo che stabilisce che: "Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali, intese come esperienza acquisita e formazione culturale posseduta ed alla prestazione individuale rilevata dal sistema di valutazione, nel limite delle risorse disponibili del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999 ed annualmente destinate a tale istituto ai sensi dell'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004.".

Considerato le note della Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi n. 431418 del 5 agosto 2015 e n. 330093 del 22 giugno 2016 con le quali viene specificato che i capitoli di spesa del personale sono di natura obbligatoria e che gli impegni sono assunti d'ufficio al principio dell'esercizio finanziario.

Considerato che in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva.

Verificato che il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione trova finanziamento nella Legge Regionale n°17 e n°18 del 31 dicembre 2016, specificatamente nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503.

Verificato che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016, così come previsto prevista dall'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, risulta rispettato.

CRL.REGISTRO INTERNO.0003025.R.02-08-2017.n.1515

Il Collegio

Certifica

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio pluriennale e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi, con riferimento alla costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale dell'anno 2017.

Roma, 02 agosto 2017

Il Collegio dei Revisori

Antonio Bizzarri *(Presidente)* F.to Antonio Bizzarri

Vincenzo Monforte *(Membro)* F.to Vincenzo Monforte

CRL.REGISTRO INTERNO.0003025.R.02-08-2017.n.

ALLEGATO D

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

PRE ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA

RELATIVO ALLA PROPOSTA DI RIPARTO, PER IL PERSONALE DEL COMPARTO DEGLI ENTI DI AREA VASTA E DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE INQUADRATI NEI RUOLI DEL CONSIGLIO REGIONALE, DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO -2017

Premesso che

Vista la legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2016 "Legge di stabilità regionale 2017";

Vista la legge regionale n. 18 del 31 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019";

Visto il decreto 14 settembre 2015 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione – Inquadramento del personale degli enti di area vasta e della Città metropolitana di Roma Capitale;

Tenuto conto dell'Accordo per la ricollocazione del personale degli enti di area vasta e della Città metropolitana di Roma Capitale, stipulato nell'ambito dell'Osservatorio regionale in data 2 novembre 2015, a decorrere dall'anno 2016, per la copertura della spesa relativa al trattamento economico fondamentale e accessorio del personale delle province e della Città metropolitana di Roma Capitale trasferito o ricollocato presso il Consiglio regionale;

Visto l'art. 1, comma 96, lett. a) della legge n. 56/2014 che dispone che "il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, 2 vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale. I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della presente leggi;

- ai sensi dell'art. 31, comma 1, del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse destinate alla contrattazione decentrata devono essere quantificate annualmente dagli enti;

- l'art. 4 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17;

- gli artt. 9 e 10 del CCNL 31 marzo 1999 disciplinano i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di posizione organizzativa nonché le modalità relative alla corresponsione della relativa retribuzione di posizione e di risultato delle stesse;

- l'art. 10 del CCNL 22 gennaio 2004 disciplina i criteri di conferimento e revoca degli incarichi di alta professionalità, nonché le modalità relative alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato dei predetti incarichi;

- ai sensi dell'art. 17 del CCNL del 1 aprile 1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22 gennaio 2004 e dall'art. 7 del CCNL del 9 maggio 2006, le risorse finanziarie per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia degli enti e delle amministrazioni e di qualità dei servizi istituzionali mediante la realizzazione di piani di attività, anche pluriennali, e di progetti strumentali e di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati;

- l'art. 18 del CCNL del 6 luglio 1995, come sostituito dall'art. 37 del CCNL del 22 gennaio 2004, dispone espressamente che l'attribuzione dei compensi di produttività debba essere correlata a effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa;

- con determinazione n. 566 del 28 luglio 2017, l'amministrazione ha proceduto, alla costituzione, ai sensi dell'articolo 31, C.C.N.L. del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 22 gennaio 2004 del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale degli enti di area vasta e della Città metropolitana di Roma Capitale, inquadrati nei ruoli del Consiglio regionale, anno 2017;

- in data 25 ottobre 2016 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Consiglio regionale con validità normativa 2016-2017;

Preso atto

- di quanto disposto, relativamente ai vincoli di bilancio e a quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, dall'art. 40 bis del d.lgs. 165/2001, concernente la compatibilità, in materia di contrattazione integrativa, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

- delle economie accertate e consolidate nel "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigenziale degli enti di area vasta e della Città metropolitana di Roma Capitale, inquadrati nei ruoli del Consiglio regionale, anno 2017", previsto dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999, pari ad euro 17.375,09;

Tutto ciò premesso, considerato e preso atto, le parti convengono:

di destinare le economie di cui all'art.17 comma 5 del CCNL 1° aprile 1999, accertate e consolidate nel "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigenziale degli enti di area vasta e della Città metropolitana di Roma Capitale, inquadrati nei ruoli del Consiglio regionale, anno 2017" previsto dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999, a dei progetti obiettivi finalizzati a migliorare la produttività, ai sensi dell'art 17, comma 2, lett. a) del C.C.N.L. 01.04.1999, che verranno individuati dall'Amministrazione.

Roma, 1 agosto 2017

L'Amministrazione

F.to
Il Presidente della delegazione trattante

CGIL	F.to	CISL	F.to
UIL	F.to	CSA	F.to
DICCAP	F.to	RSU	

ALLEGATO E

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Struttura amministrativa di supporto al Collegio Revisori dei Conti

Segretario generale vicario
Dott.ssa Cinzia Felci
SEDE

OGGETTO: Trasmissione certificazione Revisori dei conti

Con la presente si trasmette la certificazione dei Revisori dei Conti sul *Controllo sulla compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di Bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi (ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999) del Consiglio Regionale del Lazio con riferimento alla costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale degli enti di Area vasta e della Città Metropolitana di Roma Capitale inquadrati nei ruoli del Consiglio Regionale dell'anno 2017,* emesso in data 1 agosto 2017.

Il Funzionario incaricato dello svolgimento
di funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 38,
comma 5 bis, l.r. 6/02

Dott.ssa Erminia Ferrara

CLASS 4.7.2

CRL.REGISTRO INTERNO.0003009.R.02-08-2017.R.11117

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CERTIFICAZIONE:

CONTROLLO SULLA COMPATIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA CON I VINCOLI DI BILANCIO E QUELLI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE NORME DI LEGGE INERENTI I CONTRATTI COLLETTIVI DECENTRATI INTEGRATIVI (AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 1/4/1999) DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO CON RIFERIMENTO ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO DEL PERSONALE NON DIRIGENZIALE DEGLI ENTI DI AREA VASTA E DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE INQUADRATI NEI RUOLI DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ANNO 2017.

Premesso che l'art. 40 bis comma 1 del D.lgs. 165/2001 prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuata dal Collegio dei Revisori, dal Collegio Sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o da analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti".*

Premesso che l'art. 4 comma 1 del CCNL del 1 aprile 1999, dispone che *"in ciascun ente le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina stabilita dall'art. 17".*

Premesso che l'art. 5 comma 3 del CCNL dell'1.4.1999 per i dipendenti delle Regioni e degli Enti Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL dell'22.1.2004, prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Collegio dei Revisori dei Conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro 5 giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico finanziaria nella quale, tra l'altro, sono evidenziate le modalità di quantificazione delle risorse finanziarie destinate alla contrattazione decentrata integrativa, le forme di copertura dei relativi oneri in bilancio e le specifiche finalità di utilizzazione, secondo i contenuti dell'accordo. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto".*

Tenuto conto dell'Accordo per la ricollocazione del personale degli enti di area vasta e della Città metropolitana di Roma Capitale, stipulato nell'ambito dell'Osservatorio regionale in data 2 novembre 2015, a decorrere dall'anno 2016, per la copertura della spesa relativa al trattamento economico fondamentale e accessorio del personale delle province e della Città metropolitana di Roma Capitale trasferito o ricollocato presso il Consiglio regionale, contenente al punto 8 i riferimenti dell'art. 1, comma 96 lett. a) della Legge n. 56/2014 "Il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale. I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della presente legge"

Vista la Determinazione n. 566 del 28/07/2017 "Costituzione, ai sensi dell'art. 31, CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 22 gennaio 2004, del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale degli enti di Area vasta e della Città Metropolitana di Roma Capitale relativo all'anno 2017"

CRL.REGISTRO INTERNO.0003009.R.02-08-2017.H.11:12

Visto il Pre-accordo di contrattazione relativo alla proposta di riparto per le risorse decentrate anno 2017.

Considerato che la "Relazione Illustrativa", redatta secondo lo schema definito dal Ministero dell'economia e delle finanze con circolare n. 25 del 19.7.2012 e sottoscritta dal Dirigente dell' Area"Gestione economica del personale" illustra la seguente costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale degli enti di Area vasta e della Città Metropolitana di Roma Capitale relativo all'anno 2017":

Descrizione*	Importo
Art. 33, co.4, lett. B) e C) - CCNL 22.01.2004	10.469,04
Art.17 co.2 lett. d),e), f) e i) CCNL 01.04.1999	0
Art. 32/33-CCDI Prov. di RM 22.11.2010	73.400,00
Art.37-CCNL 22.01.04; Art. 32/33-CCDI Prov. di RM 22.11.2010;	20.422,00
Art. 27 c. 9 CCNL 23.12.1999 (progetti obiettivi finalizzati a migliorare la produttività)	17.375,09

Considerato che per quanto riguarda le Risorse storiche consolidate la parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTI
CCNL 01/04/1999- artt. 4 e 5	**104.331,24**

Mentre le risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art.9, comma 2-bis del dl 78/2010 risultano come segue:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art.9, comma 2-bis del dl 78/2010 (economie anni precedenti -art. 27, c.9)	**17.375,09**

Considerato che non sono stati effettuati i seguenti incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Preso atto che la ripartizione del fondo oggetto di certificazione ed in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti per il personale non dirigenziale degli enti di Area vasta e della Città Metropolitana di Roma Capitale, è stato costituito dall'Amministrazione con determinazione n. 566 del 28/07/2017 ed è quantificato come di seguito:

DESCRIZIONE	Importi
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	104.331,24
Risorse variabili	17.375,09
Totale fondo tendenziale	**121.706,33**
B) Decurtazione fondo tendenziale	
Decurtazioni risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	/
Decurtazioni risorse variabili	/
Totale decurtazione fondo tendenziale	/
C) Fondo sottoposto a certificazione	

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	104.331,24
Risorse variabili	17.375,09
Totale fondo tendenziale	**121.706,33**

Verificata la disponibilità finanziaria dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo trova finanziamento nella legge regionale n. 18 del 31 dicembre 2015 "Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2016-2018", nella legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 "Legge di stabilità 2016" in particolare nel capitolo di spesa unico per la Giunta e per il Consiglio: S11503 (programma 10 - Missione 01 - aggregato 1.01.01.01.000), nella legge regionale n.17 del 31 dicembre 2016 "Legge di stabilità 2017" e nella legge regionale 18 del 31 dicembre 2016 "Bilancio di previsione finanziario della regione Lazio 2017-2019";

Considerato che in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 40 comma 3 quinquies, l'eventuale recupero sarà operato nell'ambito della sessione negoziale successiva.

Il Collegio

Certifica

1) la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge inerenti i contratti collettivi decentrati integrativi riguardanti le modalità di ripartizione e distribuzione del Fondo.

2) la compatibilità dei costi dei contratti collettivi decentrati integrativi inerenti modifiche alla costituzione del Fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale degli enti di area e della Città metropolitana di Roma Capitale, inquadrati nei ruoli del Consiglio regionale, anno 2017

Roma, 1 agosto 2017

Il Collegio dei Revisori

Antonio Bizzarri *(Presidente)* F.to Antonio Bizzarri

Dott. Paolo Salani F.to Paolo Salani